



20° Rally del Tartufo
ASTI
30 – 31 luglio 2008



**Challenge Rally 1^ Zona coeff. 1,5 – Coppa C.S.A.I. Auto Storiche
Trofeo Doctor Glass - Rally Slalom e...**

IL RALLY DEL TARTUFO DA I NUMERI: 8 PROVE SPECIALI E 138 ISCRITTI

Asti – 26 Agosto 2008 – Comunicato 3

A soli quattro giorni dal via della gara rendiamo noto il numero degli equipaggi iscritti al ventesimo Rally del Tartufo: tra le vetture moderne si è raggiunta quota 125 con quattro Super2000 e tredici di classe Super1600 dove troviamo il vincitore 2007 Alex Bocchio; sono sei le N4 e altrettante le Clio di classe R3C; tra le undici FA7 potrebbero regalare sorprese le Clio Williams mentre ben quindici le N3 al via; il record di iscritti, diciotto si registra nella FA5; quindici equipaggi lotteranno come al solito nella affollata N2. Completano l'elenco quattro K10, tre A7, sette FN3, quattro A6, due FA6, cinque K0, due N1, sette FN1 con una sola vettura in K9, A0 ed N0. La competizione che vedrà coinvolte le Autostoriche fa invece registrare tredici equipaggi iscritti.

Svelati i numeri dei partecipanti, si può pensare alle quattro prove speciali che verranno ripetute due volte, costituendo così un percorso di gara che ha il merito di toccare gran parte della Provincia di Asti, grazie alla grande disponibilità di tutti i comuni che hanno concesso i loro permessi, apprezzando questo evento per promuovere il territorio e far conoscere le proprie iniziative: la stessa città di Asti ha fatto in modo che il rally si dispiegasse anche nelle rinomate zone del centro, per dimostrare come si possa far convivere sport ed ambiente.

S'inizia da Agliano Terme che ospita una "classicissima" del Tartufo, scelta quest'anno come prova iniziale: 7,50 chilometri che attraversano i vigneti di Barbera dominanti il piccolo comune termale, con frequenti cambi di ritmo e frenate impegnative fino alla vallata delle Terme dove vi è la consueta inversione che immette su un tratto pianeggiante; un dosso piuttosto impegnativo riporta i piloti verso Pasquana al km 5,3 dove, svoltando a destra, ha inizio un tratto con curve insidiose che portano ad un bivio a T in regione Cappelletta, dove si svolta a sinistra per iniziare l'ultimo chilometro sino a località Crena.

La seconda prova (11,10 km) tocca per la prima volta Bubbio, comune della Val Bormida permettendo così al "Tartufo" di allargare i suoi confini: si sale dall'abitato di Bubbio sino a Regione Caffi con cambi di direzione repentini e sede stradale piuttosto stretta, tende poi a migliorare ed allargarsi sino al km 5.70 dove un'inversione immette su strada in discesa fino a raggiungere il Comune di Canelli lungo un tratto di prova già percorso (in salita) dallo sprint Colli del Monferrato e dal Sanremo Mondiale, caratterizzato da tornanti di vario raggio e staccate al limite, con gli ultimi due chilometri di spettacolari tornanti.

I comuni di Castelnuovo Calcea e Mombercelli sono invece quelli che ospitano il passaggio della terza prova: partenza ad 1 km dalla stazione di Castelnuovo Calcea per poi attraversare le regioni Cavino e Valmanella in un alternarsi di curve improvvise, dossi, staccate sempre su carreggiata piuttosto stretta e con fondo stradale poco uniforme. Dalla collina si scende in Strada Lea con sezioni veloci in cui si alternano ad inversioni e tornanti molto stretti. Giunti al km 6,70 sul tratto finale, si torna verso Valmanella concludendo in regione Bologna dove, a 200 m dallo stop, si affronta una spettacolare inversione.

I 14,05 chilometri della "Cassinasco", che unisce tratti nuovi ad altri già utilizzati, metteranno la parola fine alla sfida cronometrata: si parte proprio dalla strada provinciale 122 e dopo un primo tratto guidato con asfalto liscio e sufficientemente largo sino in regione Branda si prosegue in un misto-veloce verso regione Saliceta; dopo 2,8 km si inizia a salire con un'inversione a Bricco Bosetti; a Regione Chiesa (km 3,600) si effettua un'inversione in direzione "Sessame-Rocchetta" ritornando poi sulla provinciale 122. Tra allunghi e bivi si arriva al km 6,100, toccando il comune di Montabone svoltando poi dopo 500 metri per Rocchetta Palaffea; una nuova inversione porta a regione Valdoche, da cui inizia un tratto di curve insidiose a raggio chiuso ed inversioni; il pubblico potrà apprezzare al km 9 un dosso piuttosto impegnativo che anticipa un'inversione presso la Chiesetta di San Sebastiano; dal km 12 ha inizio una discesa impegnativa lungo la provinciale 121 con allunghi e tornanti che metteranno a dura prova vetture e piloti.

Ce n'è davvero per tutti i gusti, ma ovviamente, oltre attraversare terre da "Tartuffi", i protagonisti di questa ventesima edizione della gara astigiana, potranno vivere una particolare emozione che li vedrà coinvolti all'arrivo. Quindi è importante esserci sulla pedana. Per tanti motivi.

RADIO VALLE BELBO GRD

la radio ufficiale della manifestazione seguirà in diretta tutti gli eventi della gara

www.KALEIDOSWEB.com riporta le notizie in tempo reale

sito ufficiale: www.asmotorsport.com

L'ufficio Stampa press@unimedia2000.it